

poi un istante ripresa, rimase alcuni mesi volontariamente soggetta al dominio patriarcale, cioè fino poco tempo innanzi il settembre 1382, in cui fece la dedizione definitiva al duca Leopoldo d'Austria.

233. *Nuove indagini sulle denominazioni territoriali friulane*, memorie del dott. MICHELE LEICHT. (Negli *Atti del r. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*, Serie Terza, Tomo xv, pag. 557 e segg.) — Venezia, tip. Antonelli, 1870; in 8° di pag. 29. (R. P.)

Al titolo di questa Memoria non corrisponde il contenuto, dacchè non si parla soltanto delle denominazioni territoriali friulane (V. n. 172), ma si piglia in esame la gramatica del dialetto friulano per confrontarlo cogli altri affini e con la lingua italiana. Il confronto si aggira principalmente sopra i dialetti retici dell'alta Italia e anche della Toscana, ma le deduzioni storiche domandano studii ulteriori più ampi: è da augurare che in siffatte questioni i materiali, piuttosto che mancare, sovrabondino, e sieno trattati con quel metodo rigorosamente scientifico, nel quale sono maestri gli Svizzeri. — Il *Giornale di Udine*, 2 marzo 1870, n. 52, toccò di questo lavoro.

234. *Sulla topografia e idrografia del Friuli orientale*, lettera archeologica del conservatore PIETRO KANDLER alla direzione delle ferrovie Lombardo-Venete. (Nell'*Osservatore triestino*, anno 1870, n. 183) — Trieste, tip. del Lloyd austriaco, 1870; in fol. di col. 2. (B. C. T.)

Diede occasione alla presente lettera la scoperta di parecchie pietre squadrate, scolpite con emblemi di delfini e figure, che furono trovate nei lavori ferroviarii presso Ronchi di Monfalcone, e che avrebbero appartenuto a una cella sepolcrale, decorata di cornici lavorate e di eleganti bassorilievi: ma il fatto richiamò alla memoria il ponte romano ivi designato fin dal secolo scorso sul quale avrebbe dovuto passare una strada antica secondaria, da Terzo fino all'altro ponte sul Timavo. Anche l'antica idrografia del Timavo è indicata in questa lettera.

235. *Sull'estuario marittimo fra Aquileia e Grado*, lettera archeologica del conservatore PIETRO KANDLER al cons. R. de Erco. (Nell'*Osservatore triestino*, anno 1870, n. 168) — Trieste, tip. del Lloyd austriaco, 1870; in fol. di col. 2. (B. C. T.)